



COMUNE DI MODENA

N. 7/2023 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 17/01/2023

L'anno 2023 il giorno 17 del mese di gennaio alle ore 13:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente in videocollegamento
PINELLI ROBERTA		Presente in videocollegamento
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente in videocollegamento
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente in videocollegamento
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 7

**LEGGE REGIONALE 24/2017 ART. 47. DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEL
COMUNE DI MODENA NEL COMITATO URBANISTICO AREA VASTA (CUAV)**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio), e in particolare l'articolo 47 (Comitato urbanistico - CU), disciplina i Comitati urbanistici quali organi da istituire presso la Regione, la Città metropolitana di Bologna e le Province, singole o associate, per coordinare ed integrare le valutazioni e le intese necessarie all'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

- che l'art. 47 comma 2 della Legge Regionale 24/2017, recita: "La composizione e le modalità di funzionamento dei CU sono regolati con apposita delibera della Giunta regionale, in conformità ai seguenti principi:

a) del Comitato urbanistico regionale (CUR) fanno necessariamente parte un rappresentante unico della Giunta regionale, uno della Città metropolitana di Bologna e uno del soggetto d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, territorialmente interessato;

b) del Comitato urbanistico della Città metropolitana di Bologna (CUM) fanno necessariamente parte un rappresentante unico della Giunta regionale, uno della Città metropolitana di Bologna e uno del Comune o dell'Unione territorialmente interessati;

c) del Comitato urbanistico di area vasta (CUAV) fanno necessariamente parte un rappresentante unico della Giunta regionale, uno del soggetto d'area vasta e uno del Comune o dell'Unione territorialmente interessati;

d) partecipano inoltre ai lavori dei CU, con voto deliberativo, i rappresentanti unici degli enti chiamati ad esprimere l'intesa sul piano di cui al comma 1, lettera d) della legge regionale n. 24/2017;

e) ai lavori dei CU intervengono con voto consultivo ARPAE e gli enti o organismi competenti al rilascio dei pareri nulla osta e atti di cui al comma 1, lettera c);

f) la Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta si esprimono nell'ambito dei CU anche in veste di autorità competente per la valutazione ambientale ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della legge regionale n. 24/2017;

g) ciascun ente o amministrazione, facente parte del CU o chiamato a partecipare ai suoi lavori con voto consultivo, è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'ente o amministrazione stessa. Il rappresentante unico può chiedere l'intervento di altri soggetti facenti parte del proprio ente o amministrazione, in funzione di supporto;

h) la partecipazione ai lavori del CU non dà luogo al riconoscimento di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti, comunque denominati;

i) ciascun CU per l'esercizio dei propri compiti si avvale di una struttura tecnica operativa (STO), che svolge l'istruttoria preliminare degli strumenti di pianificazione sottoposti al parere del comitato e cura altresì gli adempimenti per la costituzione e il funzionamento dello stesso. Le strutture tecniche operative (STO) sono costituite dalla Regione, dalla Città metropolitana di Bologna e dai

soggetti d'area vasta con personale proprio che sia in possesso delle competenze professionali indicate dall'articolo 55, comma 4, della legge regionale n. 24/2017 e si avvalgono del contributo istruttorio dei soggetti di cui alla lettera e) del presente comma.”;

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 954 del 25 giugno 2018, avente ad oggetto: “Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli articoli 47 e 77 della nuova Legge urbanistica regionale (L.R. n.24/2017)”, la Regione Emilia-Romagna, tra le altre, ha approvato il documento denominato “Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici (CU) ai sensi dell’art. 47, comma 2, della L.R. n. 24/2017”;

- che la Regione, la Città metropolitana di Bologna e le Province, singole o associate, hanno pertanto l’obbligo di costituire il Comitato Urbanistico secondo le disposizioni del sopracitato documento;

Premesso inoltre:

- che la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, all’Articolo 2 detta le “Disposizioni per l'adeguamento della legislazione regionale - Principi per la riforma della pianificazione territoriale” e all’Articolo 6 stabilisce il “Ruolo e funzioni delle Province per il governo delle aree vaste”;

- che la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” ha profondamente modificato la disciplina vigente con la definizione di un nuovo procedimento di approvazione dei Piani sia territoriali che urbanistici (articoli 43-47), in cui si prevede anche l’istituzione del Comitato Urbanistico di Area Vasta (d’ora in poi CUAV);

- che l’articolo 42 comma 2 della medesima Legge Regionale, recita che “Ai fini della presente Legge costituiscono soggetti di area vasta le Province, singole o associate, che esercitano le funzioni pianificatorie di cui al comma 1 del medesimo articolo, anche in forma associata negli ambiti territoriali stabiliti ai sensi dell’articolo 6 della citata Legge Regionale n. 13/2015”;

- che la sopracitata Legge Regionale n. 24/2017, al fine della semplificazione procedimentale nella formazione degli strumenti di pianificazione comunale disciplinati al Titolo III - Capo I, “Pianificazione Comunale” agli artt. 30-39, ha inoltre disciplinato il ruolo, la composizione ed il funzionamento dei comitati urbanistici in via generale ed in particolare gli elementi relativi al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) agli articoli 46 e 47;

- che in relazione a ciò la Provincia di Modena ha istituito e regolamentato il funzionamento del proprio CUAV con atto consiliare n. 75 del 3 settembre 2018, avente ad oggetto: “Legge Regionale 24/2017 art. 47. Istituzione del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Modena e designazione del rappresentante della Provincia di Modena nel Comitato Urbanistico Regionale (CUR).”;

Dato atto:

- che il CUAV si esprime sui seguenti strumenti urbanistici e relative varianti (art. 7 comma 2 DGR 954/2018) dei Comuni facenti parte del proprio ambito di competenza territoriale:

a) il Piano urbanistico generale (PUG) di cui all’articolo 31 della L.R. n. 24/2017;

b) gli accordi operativi che interessino, in tutto o in parte, aree collocate al di fuori dal perimetro del territorio urbanizzato delineato ai sensi dell'articolo 32, commi 2 e 3, della L.R. 24/2017;

c) gli accordi operativi predisposti nel corso del periodo transitorio, ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della L.R. 24/2017;

d) i piani attuativi di iniziativa pubblica (PAIP) di cui all'articolo 38, comma 17, della L.R. 24/2017;

- che il CUAV si esprime altresì su ogni altro Piano Settoriale con valenza territoriale di scala comunale che interessi il territorio di propria competenza, per il quale, ai sensi dell'articolo 43 comma 3 della L.R. n. 24/2017 trova applicazione il procedimento di approvazione previsto dal Titolo III, Capo III della medesima Legge (art. 7 comma 3 della citata DGR 954/2018) in quanto la Legge che lo disciplina non detta uno specifico procedimento circa le sue modalità approvative;

Valutato che il CUAV è un organo collegiale composto dai rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune territorialmente competente o dell'Unione di Comuni cui siano state conferite le funzioni di pianificazione, ed in particolare sono definiti:

- i Componenti necessari: Rappresentante unico della Provincia, Rappresentante unico della Regione, Rappresentante unico del Comune titolare dello strumento urbanistico all'esame del CUAV;

- i Componenti eventuali: Rappresentante unico dell'Ente titolare del Piano per il quale lo strumento di pianificazione in esame proponga variante;

- i Componenti con voto consultivo esercitano funzioni di tutela e governo sul territorio nei casi in cui, secondo la disciplina vigente, sono competenti ad esprimere il loro parere sullo strumento di pianificazione in esame;

Considerato:

- che gli Enti Territoriali provvedono a richiedere la designazione del rappresentante unico e di un supplente che partecipa al Comitato Urbanistico in caso di assenza o impedimento del titolare, a ciascuno degli enti che costituiscono componenti necessari, eventuali e con voto consultivo dei Comitati Urbanistici;

- che per il Comune di Modena, ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera g) della L.R. n. 24 del 2017, il Rappresentato Unico, soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Ente è il Sindaco protempore e in caso di sua assenza o impedimento, quale rappresentante supplente l'Assessora Anna Maria Vandelli, con deleghe all'Urbanistica, Pianificazione per lo sviluppo sostenibile, Politiche abitative;

- che il Sindaco o suo delegato, per l'espletamento delle proprie funzioni all'interno del CUAV, si avvale, dell'ing. Maria Sergio, Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, quale tecnico appositamente designato dall'Amministrazione comunale, che integra la struttura tecnica operativa (S.T.O.), per l'istruttoria degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CU, ex art. 8, comma 4 del DGR 954/2018;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio ing. Maria Sergio, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.,

Visto che la Dirigente di cui sopra attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL., così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di designare, per l'Amministrazione Comunale, quale Rappresentante Unico, soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Ente, all'interno nel Comitato Urbanistico Area Vasta (CUAV) il Sindaco protempore del Comune di Modena e, in caso di sua assenza o impedimento, di designare quale rappresentante supplente l'Assessora Anna Maria Vandelli, con deleghe all'Urbanistica, Pianificazione per lo sviluppo sostenibile, Politiche abitative;

- di dare atto che il Sindaco o suo delegato, per l'espletamento delle proprie funzioni all'interno del CUAV, si avvale, dell'ing. Maria Sergio, Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, quale tecnico appositamente designato dall'Amministrazione comunale, che integra la struttura tecnica operativa (S.T.O.), per l'istruttoria degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CU, ex art. 8, comma 4 del DGR 954/2018.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere in merito;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA